



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
della Provincia di Vibo Valentia

prot. n. **458** del **07/10/2009**

Direttore Generale
ASP di Vibo Valentia
REGIONE CALABRIA
Via Dante Alighieri 89900 – Vibo Valentia

e p.c. Consiglio Nazionale
degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Presso il Ministero di Grazia e Giustizia
Via S. Maria dell'Anima n.10
00186 Roma

Al Presidente della Giunta
REGIONE CALABRIA
Via Massara, 2
88100 Catanzaro

Ai Consiglieri Regionali:
On.le Antonio Borrello
On.le Brunello Censore
On.le Pietro Giamborino
On.le Francescoantonio Stillitani
Via Cardinale Portauova
89123 – Reggio Calabria

Direttore Generale
Dipartimento
Tutela della salute e Politiche Sanitarie
REGIONE CALABRIA
Via Buccarelli n.30
88100 Catanzaro

OGGETTO: DIFFIDA AVVISO PUBBLICO “per l’assunzione a tempo determinato (art. 15 septies D.lgs n.502/92) di 1 Dirigente del ruolo professionale – profilo ingegnere per cui affidare l’incarico di Direttore del UO Attività tecniche dell’ASP di Vibo Valentia”.

Con riferimento all’Avviso pubblico indicato in oggetto, si fa presente che sono stati rilevati dallo scrivente alcuni profili di evidente illegittimità, che si riportano di seguito all’attenzione della S.V., al fine di valutare gli opportuni interventi di modifica.

Nello specifico si vuole, qui, evidenziare l’aspetto legato ai requisiti di partecipazione, fissati dall’Avviso in argomento, che prevedono in maniera discriminante la possibilità di partecipazione in via esclusiva solo ai laureati in Ingegneria civile.

Tale disposizione è evidentemente illegittima, nella misura in cui non individua anche la laurea in architettura (equipollente nei casi di specie alla laurea in ingegneria civile) come titolo di studio necessario per l’accesso, negli enti pubblici, alla *copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione*, così come disciplinato dalla normativa vigente.



**ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI**
della Provincia di Vibo Valentia

D'altro canto basta rammentare come in Italia esiste una normativa (da ultimo L.133/08 riguardante il personale e gli incarichi a tempo determinato) che obbliga gli enti a regolamentare gli incarichi indipendentemente dall'oggetto della prestazione e a prescindere da quale sia la tipologia contrattuale con l'obbligo, tra l'altro, del rispetto di alcuni principi tra i quali: *la trasparenza in sede di definizione dei criteri di affidamento degli incarichi, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'adozione di idonee forme di pubblicità, il ricorso a procedure selettive comparative.*

In questa direzione si fa notare, ancora, come non trova fondamento giuridico e normativo la previsione dell'Avviso in argomento nel capo relativo alle *Modalità di conferimento dell'incarico* laddove prevede che *l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, su base esclusivamente fiduciaria e senza valutazione comparativa, fra i partecipanti.*

Nella predisposizione degli atti amministrativi relativi agli incarichi di assunzione a contratto nella p.a., riguardanti i dirigenti o i funzionari tecnici, si fa presente inoltre che non possono essere operate distinzioni o discriminazioni tra la laurea in architettura e quella in ingegneria civile o edile per come, tra l'altro, riconosciuto dal D.M. 5 Maggio 2004 che equipara il diploma di laurea in architettura a quello in ingegneria "ai fini dei pubblici concorsi" attesa che la piena parificazione dei percorsi formativi di architetto e di ingegnere edile.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, considerata l'illegittimità sopra evidenziata e argomentata, per la quale gli enti pubblici locali ai sensi della normativa vigente rischiano, tra l'altro, un giudizio di responsabilità per danno erariale davanti alla Corte dei Conti (a titolo esemplificativo si evidenzia come nelle linee guida della Corte dei Conti sul conferimento incarichi viene ribadito con chiarezza che *l'atto di conferimento deve essere adeguatamente motivato al fine di consentire l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti*), si chiede, nell'interesse legittimo della categoria per competenza territorialmente rappresentata, di intervenire tempestivamente nel predisporre le giuste modifiche e/o integrazioni all'Avviso indicato in oggetto, anche al fine di evitare azioni di contrasto da parte dello scrivente Ordine professionale (con ricorso al Giudice Amministrativo, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e alla Corte dei Conti) che potrebbero annullare l'iter amministrativo di conferimento incarico predisposto.

In attesa di riscontro l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firmato
IL PRESIDENTE
(Arch. Fabio FOTI)